

UNIGAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA INDUSTRIALE COLLERANESCO 5 GIULIANOVA TE
Codice Fiscale	01580820676
Numero Rea	AQ TE-135520
P.I.	01580820676
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COSEV SERVIZI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	1.015.773	997.586
Totale immobilizzazioni (B)	1.015.773	997.586
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	339	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	248.440	217.087
imposte anticipate	263.578	199.342
Totale crediti	512.018	416.429
IV - Disponibilità liquide	171.756	91.805
Totale attivo circolante (C)	684.113	508.234
D) Ratei e risconti	1.003	1.003
Totale attivo	1.700.889	1.506.823
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
IV - Riserva legale	8.036	6.230
VI - Altre riserve	149.999	149.999
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(94.925)	(129.238)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.638	36.119
Totale patrimonio netto	171.748	163.110
B) Fondi per rischi e oneri	1.049.446	781.798
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.695	561.915
Totale debiti	479.695	561.915
Totale passivo	1.700.889	1.506.823

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	404.020	415.878
5) altri ricavi e proventi		
altri	88.635	143.074
Totale altri ricavi e proventi	88.635	143.074
Totale valore della produzione	492.655	558.952
B) Costi della produzione		
7) per servizi	444.013	463.509
8) per godimento di beni di terzi	458	458
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	27.459	25.387
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.459	25.387
Totale ammortamenti e svalutazioni	27.459	25.387
14) oneri diversi di gestione	9.642	18.224
Totale costi della produzione	481.572	507.578
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	11.083	51.374
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	191	325
Totale proventi diversi dai precedenti	191	325
Totale altri proventi finanziari	191	325
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.160	1.682
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.160	1.682
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(969)	(1.357)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	10.114	50.017
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	65.712	80.814
imposte differite e anticipate	(64.236)	(66.916)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.476	13.898
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.638	36.119

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

La società risulta affidataria del servizio pubblico per le attività di distribuzione di gas metano nel territorio comunale di Atri. La Unigas Srl è stata costituita in data 16.02.2005 in adempimento delle obbligazioni derivanti dalla aggiudicazione e dal conseguente contratto stipulato con il Comune di Atri. La società subentrata in tutti gli obblighi derivanti dalla A.T.I. costituita tra Cosev Servizi S.p.A. che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, e Citigas Società Cooperativa S.p.A. che detiene una quota pari al 40% del capitale sociale. Il contratto di affidamento del servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri è scaduto il 14.05.2017, pertanto attualmente la società sta proseguendo il servizio in proroga ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 164/2000.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un risultato di esercizio di euro 8.638

Fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio:

Già nel corso dell'anno 2020 la società ha richiesto più volte al Comune di Atri di sottoscrivere un protocollo d'intesa per rideterminare il canone concessorio data la naturale scadenza del contratto di affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. Il protocollo d'intesa preliminarmente proposto al predetto Ente prevedeva una decurtazione del canone concessorio dal 73.99% al 50% del VRD dal 14.05.2018 al 14.05.2019 e del 35% dal 16.05.2019 in avanti, in virtù sia della scadenza dell'anno di prorogatio prevista dal contratto stipulato il 13.05.2005, sia dal fatto che lo stesso si è rilevato troppo oneroso a causa della prosecuzione del servizio limitata esclusivamente alla gestione ordinaria. Il predetto patto tra le parti, se sottoscritto, avrebbe di fatto determinato una notevole riduzione dei costi di esercizio per gli anni dal 2018 fino all'auspicata cessione delle reti da parte del Comune di Atri. Le predette richieste non hanno trovato un riscontro positivo da parte del Comune di Atri, il quale ad aprile 2021 ha emesso una ingiunzione di pagamento, ai sensi del R.D. n. 639/1910 e del D.P.R. 602/1973, per Euro 1.130.550 inerente i canoni concessori non saldati ed i relativi interessi maturati per il ritardato pagamento. La Società Unigas Srl nel maggio 2021, tramite i propri legali, ha presentato presso il Tribunale di Teramo un atto di citazione in opposizione alla suddetta ingiunzione con il quale richiedeva l'inefficacia dell'atto ingiuntivo per vizi propri e per l'infondatezza delle richieste paventate dall'Ente oltre che una rideterminazione del canone post scadenza contrattuale. In data 23 agosto 2021 il Comune di Atri procedeva all'annullamento dell'ingiunzione di pagamento. Per quanto attiene alla richiesta di rideterminazione del canone concessorio post scadenza contrattuale le parti nel novembre 2021 hanno richiesto una sospensione della controversia giudiziale per addvenire ad un accordo extragiudiziale. La fase conciliativa è ad oggi ancora in essere. Per quanto suesposto anche nel corrente esercizio, così come negli esercizi precedenti, è stato calcolato il canone da corrispondere al Comune di Atri sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio. Il canone riferito al periodo dal 01.01.2021 al 31.12.2021 pari ad euro 267.648, così come tutti quelli post scadenza del contratto di affidamento, è stato iscritto nel fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale in quanto, come ampiamente riportato, tra la società ed il Comune di Atri si sono instaurate procedure giudiziali ed extragiudiziali per la rideterminazione del canone, ritenuto non più dovuto in regime di proroga nella misura prevista dal contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri. La società, inoltre nel corso dell'esercizio, così come in quelli precedenti post scadenza contrattuale, ha sospeso i pagamenti del canone concessorio fino ad una nuova rinegoziazione dello stesso al fine di garantire i pagamenti perequativi dovuti alla Cassa per i servizi Energetici ed Ambientali (CSEA).

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare

una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, più precisamente:

- piano complessivo degli investimenti di Atri sulla base del progetto di gara tenendo in considerazione il valore residuo di realizzo, aliquota del 2,92% rapportata agli anni di concessione;
- investimenti a titolo oneroso relativi alla costruzione della rete sono ammortizzati in base alla tabella 3 della Delibera 159 /08 ARC/gas e più precisamente:

Fabbricati	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica 50 anni pari al 2%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Misuratori	Vita utile tecnica anni 20 pari al 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica anni 20 pari al 5%
Altre immobilizzazioni	Vita utile tecnica anni 7 pari al 14,29%

Si segnala che a seguito di disposizioni della AEEG dal 2009 la vita utile delle condotte è stata portata a 50 anni e quella delle altre immobilizzazioni materiali a 7 anni con conseguente modifica del coefficiente di ammortamento dal 2,5% al 2% per le prime e dal 10% al 14,29% per le seconde.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei cespiti cui si riferiscono sono attribuiti a questi ultimi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di locazione finanziaria

Rimanenze

Le materie prime, ausiliare e di consumo e i prodotti finiti sono iscritte al costo di acquisto.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 9.588.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	224.475	1.557.991	1.782.466
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	560.405	784.880
Valore di bilancio	-	997.586	997.586
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	50.251	50.251
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	8.378	8.378
Ammortamento dell'esercizio	-	27.459	27.459
Totale variazioni	-	14.414	14.414
Valore di fine esercizio			
Costo	224.475	1.599.862	1.824.337
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	584.089	808.564
Valore di bilancio	-	1.015.773	1.015.773

Nel corso dell'esercizio gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari ad Euro 50.251 così determinati:

- Euro 12.171 per acquisto di nuovi misuratori;
- Euro 5.180 per costruzione allacci;
- Euro 31.050 per gruppi principali e secondari;
- Euro 1.850 per acquisto di misuratori elettronici

I decrementi pari ad euro 8.378 sono così determinati:

- Euro 7.000 per dismissione di gruppi principali e scondari;
- Euro 1.200 per dismissione di misuratori elettronici;
- Euro 178 per dismissione di misuratori.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Più precisamente nella posta crediti pari ad euro 512.018 sono iscritti:

- Crediti verso clienti: Euro 104.573;
- Fondo svalutazione crediti: Euro - 9.588;
- Fatture da emettere: Euro 105.436;
- Depositi cauzionali: Euro 294;
- Crediti IRES per imposte anticipate: Euro 263.578;
- Crediti Bonus Sociale delibera AEEG 88/09: Euro 4.809;
- Crediti quota GS: Euro 19.410;
- Crediti quota UG2: Euro 18.805;
- Crediti quota RE: Euro 3.102;
- Crediti quota UG3: Euro 680
- Crediti sistema indennitario CMOR: Euro 919

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	248.440	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	248.440	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	TOTALE
Saldo al 31.12.2020	9.588	-	9.588
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31.12.2021	9.588	-	9.588

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
	Rimanenze di prodotti finiti	-	339	-	-	-	339	339	-
	Totale	-	339	-	-	-	339	339	

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	100.000					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
IV -	Riserva legale	8.036					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VI -	Altre riserve	149.999					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	94.925-					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutarî; "E" altro							

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2019	100.000	4.801	250.000	79.918	28.584	463.303
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.429	1	-	1.429-	1
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	72.845-	27.155-	100.000-
- Altre variazioni	-	-	100.000-	-	-	100.000-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	136.311-	136.311-
Saldo finale al 31/12/2019	100.000	6.230	150.001	7.073	136.311-	126.993

Saldo iniziale al 01/01/2020	100.000	6.230	150.001	7.073	136.311-	126.993
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	136.311-	136.311	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2-	-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2020	-	-	-	-	36.119	36.119
Saldo finale al 31/12/2020	100.000	6.230	149.999	129.238-	36.119	163.110
Saldo iniziale al 01/01/2021	100.000	6.230	149.999	129.238-	36.119	163.110
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.806	-	34.313	36.119-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2021	-	-	-	-	8.638	8.638
Saldo finale al 31/12/2021	100.000	8.036	149.999	94.925-	8.638	171.748

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Più precisamente nella posta debiti pari ad euro 479.695 sono iscritti:

- Fornitori: Euro 237.360;
- Erario c/IRES: Euro 65.406
- Erario c/Irap: Euro 224
- Debiti v/amministratori: Euro 6.000
- Debiti quota RS: 7.120
- Debiti quota UG1: Euro 519
- Debiti diversi: Euro 6
- Perequazione anno 2021: Euro 161.439
- Erario c/Iva: Euro 1.621

I debiti verso fornitori riguardano la costruzione dell'impianto gas e le spese di gestione della società, sono composti da fatture ricevute pari ad Euro 164.980 e fatture da ricevere pari ad Euro 72.380

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nel corso dell'esercizio 2021 la società, come già spigato

nell'introduzione della Nota Integrativa, ha accantonato al fondo rischi ed oneri Euro 267.648 relativo al canone stimato da corrispondere al Comune di Atri. Il fondo accoglie pertanto il rischio stimato relativo ai canoni da corrispondere al Comune di Atri.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione della posta Fondo rischi ed oneri:

SALDO AL 31.12.2020	INCREMENTO 2021	DECREMENTO 2021	SALDO AL 31.12.2021
781.798	267.648	-	1.049.446

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

I ricavi per le vendite sono riconosciuti al momento della bollettazione dei consumi agli utenti della società di vendite e comunque secondo il periodo di competenza.

I contributi di allaccio ottenuti dagli utenti sono iscritti a conto economico se effettivamente realizzati.

I contributi in conto esercizio incassati vengono iscritti a conto economico secondo il criterio di competenza, allorché diviene certo il titolo della loro esigibilità.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione del valore della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	404.020	404.020	-	-	-
	Totale	404.020	404.020	-	-	-

In particolare i ricavi delle vendite e delle prestazioni pari ad Euro 404.020 riguardano:

- Quota di distribuzione: Euro 361.735
- Quota fissa: Euro 22.079;
- Chiusure morosità: Euro 3.490;
- Contributi di allaccio: Euro 248
- Assicurazioni clienti finali civili: Euro 1.731
- Riapertura post morosità e riaperture contatori: Euro 1.950
- Diritti di subentro: Euro 2.800
- Chiusure per disdetta: Euro 2.070
- Attivazione fornitura A40: Euro 960
- Accertamenti 40/04: Euro 1.321
- Montaggio contatore: Euro 45
- Rimozione impianto: Euro 480
- Riapertura contatori: Euro 1.980
- Letture extra: Euro 3.112
- Altri: 19

Comparazione Ricavi anno precedente

DESCRIZIONE	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONE
-------------	------------	------------	------------

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	404.020	415.878	(11.858)
Altri Ricavi e proventi	88.635	143.074	(54.439)
Totale	492.655	558.952	(66.297)

Nella voce "Altri Ricavi e proventi" sono state iscritte sopravvenienze attive pari ad Euro 88.625 così composte:

- sopravvenienze attive da perequazione: Euro 87.242;
- sopravvenienze attive ordinarie: Euro 1.383

A titolo di indennizi sono stati iscritti Euro 10.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa.

-

Comparazione costi anno precedente

-

DESCRIZIONE	31.12.2021	31.12.2020	VARIAZIONE
Materie prime	-	-	-
Servizi	444.013	463.509	(19.496)
Per godimento beni di terzi	458	458	-
Amm.nti imm.ni mat.	27.459	25.387	2.072
Oneri diversi di gestione	9.642	18.224	(8.582)
Totale	481.572	507.578	(26.006)

I costi per servizi, pari ad Euro 444.013, sono così ripartiti:

- accantonamento fondo rischi ed oneri, così come previsto dall' OIC 31: Euro 267.648
- manutenzione impianto: Euro 34.758
- pronto intervento: Euro 12.573
- forza matrice: Euro 3.182
- Cosev competenze accordi parasociali: Euro 20.855
- Citigas competenze accordi parasociali: Euro 13.903
- Consumo gas per uso interno: Euro 4.923
- Lettura contatori: Euro 11.430
- Assicurazione clienti finali: Euro 1.731
- Lavori c/terzi: Euro 1.800
- teleletture: Euro 7.560
- Indennizzo qualità: Euro 385
- Indennizzo delibera 100-16: Euro 50
- Assicurazioni: Euro 9.900
- Manutenzioni straordinarie: Euro 4.259
- Ind. Comunicaz. Misure del. 463/16: Euro 54
- Verifiche metriche: Euro 2.325
- Attivazioni forniture: Euro 120

- Canone attr. Condotte: Euro 333
- Ind. Aut. Letture del. 147/10: Euro 420
- servizi amministrativi: Euro 14.750
- spese legali: Euro 18.887
- spese telefoniche: Euro 3.005
- spese postali: Euro 191
- Compenso Amministratore Unico: Euro 1.562
- Rimborsi spese amministratore: Euro 105
- consulenza fiscale e tributaria: Euro 6.240
- assistenza e manutenzione software: Euro 100
- comm.oni e spese bancarie: Euro 907
- varie: Euro 59

I costi per godimento di beni di terzi pari ad Euro 458 si riferiscono ai canoni di licenza software.

Gli oneri diversi di gestione, pari ad Euro 9.642, si riferiscono a:

- sopravvenienza passive: Euro 1.859;
- imposte di bollo: Euro 453
- tasse di concessione governative: Euro 710
- multe e ammende: Euro 2.217
- contributo authority: Euro 137
- minusvalenze da dismissioni misuratori: Euro 387
- minusvalenze da dismissioni gruppi principali: Euro 3.879

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali. Nell'esercizio 2021 sono state iscritte imposte anticipate per Euro 64.236 così determinate:

- Euro 64.236 sull'accantonamento di Euro 267.648 relativo al canone consensuale 2021;
- Euro 374 sul compenso amministratore non corrisposto al 31.12.2021

Si è proceduto inoltre al riassorbimento dell'Ires anticipata 2020 di euro 374 relativa al compenso dell'amministratore di competenza dell'anno 2020 e pagato nell'anno 2021.

Le suesposte imposte anticipate vengono iscritte in quanto si ritiene di poterle recuperare negli esercizi successivi.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	10.114	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	2.427	

Saldo valori contabili IRAP		11.083
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		534
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	269.210	-
- Storno per utilizzo	1.560	-
- <i>Escluse</i>	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	<i>267.650</i>	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	<i>2.818</i>	<i>2.217-</i>
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	<i>219</i>	-
Totale imponibile	280.363	13.300
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Altre variazioni IRES	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	7.627	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		<i>8.000</i>
Totale imponibile fiscale	272.736	5.300
Totale imposte correnti reddito imponibile	65.457	255
Detrazioni / I rata acconto figurativo (solo IRAP)	-	-
Imposta netta	65.457	255

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi	Importo esercizio corrente
Compenso Amministratore	1.500

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 16-bis si precisa che alla società di revisione è stato corrisposto un compenso pari ad Euro 14.750 di cui:

- revisione legale dei conti: Euro 12.335
- altri servizi: Euro 2.415

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rapporti con i soci

La società intrattiene normali rapporti commerciali con la controllante Cosev servizi SpA il cui debito al 31.12.2021 è pari ad Euro 60.856, e con il socio Citigas il cui debito al 31.12.2021 è pari ad Euro 47.409

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cosev Servizi S.p.A.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	7.415.447	7.724.509
C) Attivo circolante	1.886.178	1.788.939
D) Ratei e risconti attivi	27.681	27.008
Totale attivo	9.329.306	9.540.456
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	471.621	471.621
Riserve	7.263.083	7.327.544
Utile (perdita) dell'esercizio	44.886	(64.464)
Totale patrimonio netto	7.779.590	7.734.701
B) Fondi per rischi e oneri	131.338	118.338
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.470	117.909
D) Debiti	1.287.908	1.569.508
Totale passivo	9.329.306	9.540.456

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.697.839	1.888.351
B) Costi della produzione	1.659.510	2.048.836
C) Proventi e oneri finanziari	26.027	81.673
Imposte sul reddito dell'esercizio	19.470	(14.348)
Utile (perdita) dell'esercizio	44.886	(64.464)

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 8.638:

euro 432 alla riserva legale;

euro 8.206 a copertura delle perdite pregresse;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giulianova (TE) 20 Giugno 2022

L'Amministratore Unico

Dr. Antonio Marinozzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Vanni Loreto commercialista iscritto al n. 35 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Teramo, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

Giulianova, 29 luglio 2022